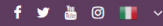


HOME PAGE

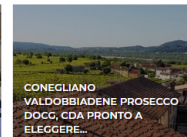
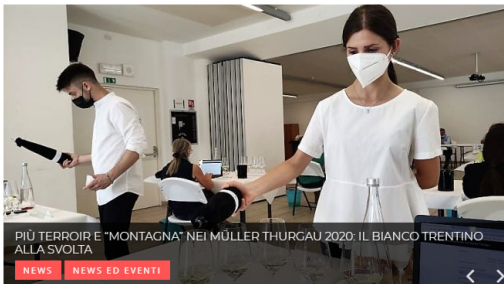


ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER

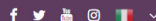


#WINEMAG

GIORNALE ITALIANO ONLINE, GUIDA VINI E NEWS



APPROFONDIMENTO



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



#WINEMAG

GIORNALE ITALIANO ONLINE, GUIDA VINI E NEWS



Home > news ed eventi > news > Più terroir e "montagna" nei Müller Thurgau 2020: il bianco trentino alla svolta

Più terroir e "montagna" nei Müller Thurgau 2020: il bianco trentino alla svolta

VINOUNGHERESE.IT

IN SCENA IN MATTINATA A CEMBRA LA 18A EDIZIONE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE. IL 30 LUGLIO LE PREMIAZIONI

2 Luglio 2021 Davide Bortone



NEWSLETTER

Inserisci il tuo indirizzo mail per rimanere aggiornato Email

Procedendo accetti la privacy policy

Iscriviti alla Newsletter

ABBONATI A WINEMAG.IT

Considera la donazione di 1 euro al mese. Noi continueremo a informarti ogni giorno

Donazione



GUIDA TOP 100 VINI ITALIANI 2021

L'emergenza Covid-19 non è riuscita a fermare il Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau, giunto nel 2021 alla maggiore età. La degustazione avvenuta in mattinata è utile a tagliare l'importante traguardo dei 18 anni. Sessanta i vini in degustazione alla cieca a Cembra, finiti sotto l'esame di 18 tecnici di settore tra enologi, sommelier e stampa specializzata.

Ben quaranta i Müller Thurgau provenienti dal Trentino. Un numero considerevole, che consente di tirare le somme sull'evoluzione del Concorso e dei prodotti con il noto vitigno.



«Negli ultimi 6 anni – commenta Mattia Clementi, ex presidente del Comitato organizzatore del Concorso – il profilo dei Müller premiati e le attenzioni dei consumatori durante i giorni della Rassegna sono cambiato molto».

“ Se un tempo la giuria tendeva a premiare l'intensità olfattiva, ultimamente la giuria sembra propendere per Müller Thurgau più convincenti sotto il profilo gustativo. In particolare, vengono apprezzate le etichette che esprimono la tipicità del vitigno, ovvero i toni minerali e sapidi, molto più legati alla montagna».

«Un trend – continua Mattia Clementi – che crediamo sarà confermato anche quest'anno. Uno dei fini ultimi del Concorso Internazionale organizzato annualmente a Cembra è infatti quello di affiancare i consumatori



nell'approccio al vitigno. Un vino che può facilmente entrare nelle case per il suo alto gradiente di gastronomicità».



Un concetto espresso anche dall'enologo **Matteo Moser**. «Il Müller Thurgau è un vino estremamente moderno – spiega – e in linea con la tendenza a una cucina e a una gastronomia che va verso canoni di **leggerezza e salubrità**».

“ Non vedo perché bistrattarlo, come purtroppo avviene. Si tratta di un vino che premia sapidità, mineralità e freschezza. I vini a cui chiedere struttura, corpo e alcolicità sono altri”.

D'accordo con Clementi e Moser l'altro enologo **Walter Webber**: «Il Muller è un vino di montagna – commenta – non possiamo pretendere grandi strutture. Il suo punto di forza è la freschezza».

«Non deve essere un Sauvignon – continua il winemaker – e va ricordato che il disciplinare, in Trentino, non permette l'utilizzo di aggiunte di **uve aromatiche come Moscato o Gewürztraminer**. Cosa aspettarsi? Note vegetali, fresche e tinte agrumate».

LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE VINI MÜLLER THURGAU



Non è un caso, dunque, se nel 2021 il Comitato organizzatore abbia scelto **Federico Quaranta** per annunciare i vincitori del Concorso. La cerimonia è in programma **venerdì 30 luglio**, a partire dalle 20.30, nel corso della XXXIV Rassegna Müller Thurgau: Vino di Montagna.

Il noto volto televisivo e anima di Decanter stimolerà il confronto tra produttori e pubblico, vero obiettivo della competizione. A seguire, il conduttore sarà protagonista di un "taste&talk show". Una chiacchierata informale per conoscere meglio, tra aneddoti e curiosità, il Müller Thurgau e le sue tante sfaccettature. Ad entrambi gli incontri, che si svolgeranno nel nuovo spazio Fuori di Taste, sarà possibile iscriversi attraverso il sito della manifestazione.

«È una vera soddisfazione essere arrivati anche quest'anno ad una numerica così importante di vini partecipanti – dichiara **Renzo Folgheraiter**, presidente Comitato Mostra Valle di Cembra – che, peraltro, avrebbe potuto essere anche più alta».



“ Molte aziende, infatti, vista la situazione, hanno preferito posticipare l'imbottigliamento o stanno attendendo la migliore maturazione, consapevoli della valenza della competizione”.

Come si può immaginare è stata oltretutto una corsa contro il tempo, che ovviamente non ha agevolato il contatto con nuove realtà fuori dai confini nazionali».

CERCA NEWS O RECENSIONI

Cerca

GLI EDITORIALI



Davide Oldani, due stelle Michelin e quel piatto da leccare

EDITORIALE – «Il piatto va preso con due mani e leccato, dal basso verso l'alto. Avete capito bene: leccato. Davide racconta che la sua bambina lo fa sempre, a casa. L'idea gli è venuta così». Inizia in modo inusuale l'esperienza al "nuovo" DO di Davide Oldani, a Cornaredo...

FOOD & LIFESTYLE GLI EDITORIALI NEWS NEWS ED EVENTI



E-commerce delle cantine: una bomba a orologeria pronta a esplodere

EDITORIALE – «E quindi

GLI EDITORIALI NEWS NEWS ED EVENTI



Buon Primo Maggio a chi vive di vino e ristorazione
Buon Primo Maggio a tutti i lavoratori, in particolare a quelli del mondo del vino e...

GLI EDITORIALI NEWS NEWS ED EVENTI

PER LA TUA PUBBLICITÀ SCRIVI A

advertising@winemag.it



Cantine e ospitalità in Puglia: 10 proposte da Foggia a Lecce, passando per Taranto

Dal camping a bordo spiaggia al fascino relais, il passo è breve nel Sud Italia. Le...

NEWS NEWS ED EVENTI VACANZE 2020



Cantine e ospitalità in Sicilia: 8 proposte all'insegna di vino, gastronomia e relax

Torniamo in Sicilia per il sesto appuntamento con i territori del vino: dopo

Oltrepò Pavese, Lazio, Campania...

NEWS NEWS ED EVENTI VACANZE 2020

ULTIMI ARTICOLI



Allarme Prošek il vino nascosto croato che «minaccia

Sempre secondo Folgheraiter, la manifestazione e il concorso «sono ormai fortemente accreditati verso le cantine produttrici». «Il Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau - conclude - è ormai **un appuntamento immancabile** del mondo enologico».

Sono 42 i vini del 2020, capaci di mostrare il nuovo corso del vitigno del Trentino. Accanto ai vini più recenti, ben 16 etichette del 2019, una del 2018 e, addirittura, una del 2013. Una riprova di quanto emerso negli ultimi anni di concorso, ovvero la capacità di sfidare il tempo dei vini prodotti con il Müller Thurgau negli areali più vocati.

© Riproduzione riservata

Allarme Prošek, il vino passito croato che «minaccia il Prosecco e l'Italia»

Levata di scudi dell'Italia contro il Prošek, il vino dolce croato che Zagabria vorrebbe vedere riconosciuto dall'Ue come Menzione tradizionale. La richiesta è stata avanzata dalla Croazia ai servizi della Commissione europea. L'obiettivo è la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, che darebbe il via libera all'etichettatura del vino. Nello specifico...

NEWS NEWS ED EVENTI



Più terroir e "montagna"